

Indagine Istat

Diffuso ieri il tradizionale annuario dell'Istat 701 pagine, 376mila cifre per la radiografia dell'Italia...

Foto di gruppo lunga uno stivale

Più ricca ma più incerta, e con il Sud che si allontana...

Foto di gruppo lunga uno stivale. Eccoli gli oltre 57 milioni di italiani analizzati dall'Annuario 1990 dell'Istat.

di non vengono spesi per l'alimentazione a cui è destinato mediamente solo il 20,1 per cento del reddito.

giustizia si aggira intorno all'80 per cento. Sale di molto (97,9%) se si tratta di furti o di reati contro il patrimonio.

ga le pagano e senza attrezzarsi in alcun modo per individuare chi invece alla denuncia dei redditi ci rinuncia a dispetto del proprio conto in banca.

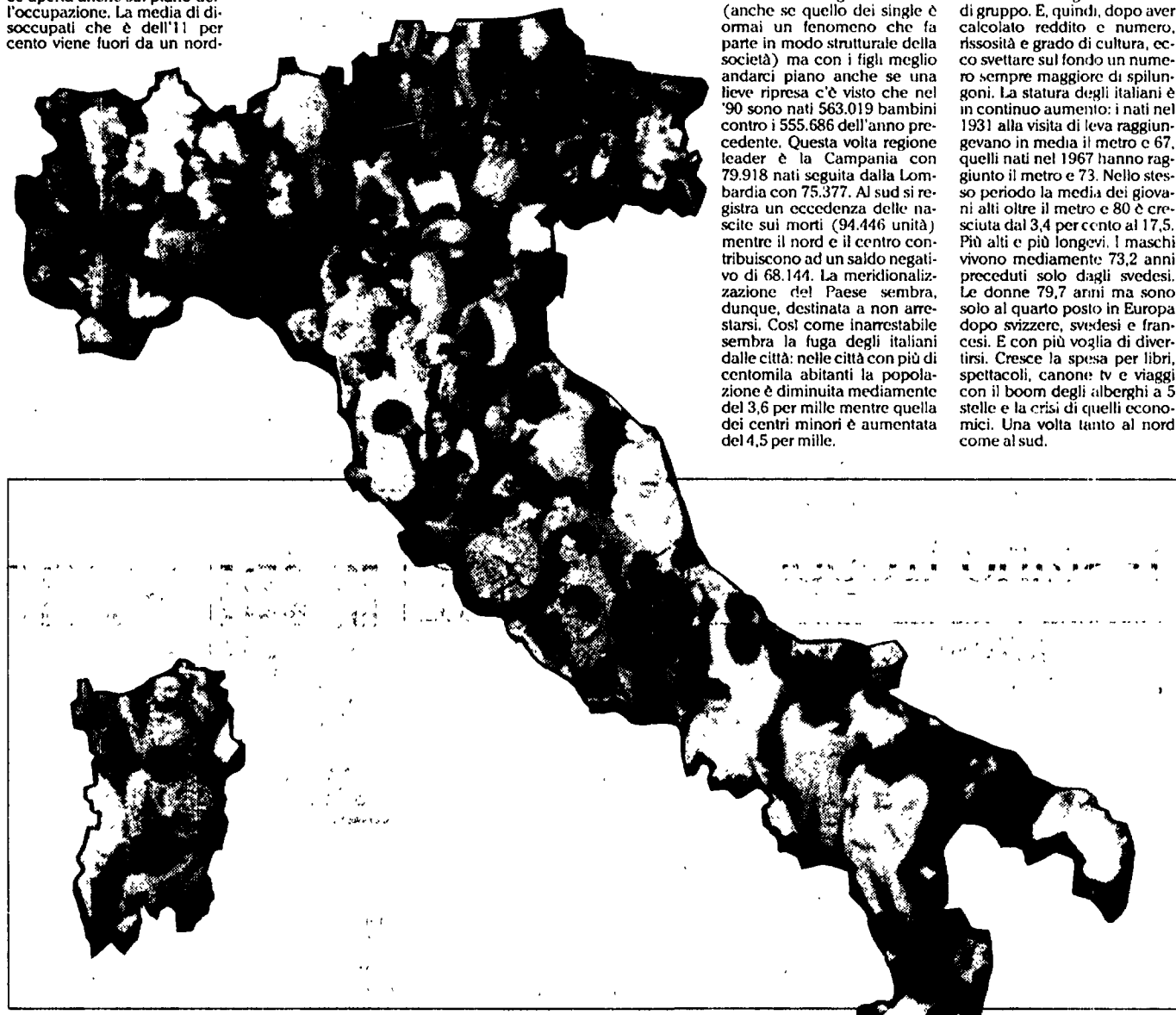
Anche la cultura divide in due l'Italia. La percentuale di analfabetismo nel Mezzogiorno (censimento dell'81) è più del doppio della media italiana.

Calano i reati Ma gli omicidi sono sempre di più

ROMA. Alla fine de'90 i procedimenti penali pendenti con il vecchio rito erano 257.723, in primo grado, 170.854 in appello, 19.069 in cassazione...

MARCELLA CIARNELLI

ROMA. Puntuale e inesorabile ecco la foto di famiglia che l'Istat «scatta» ogni anno agli italiani. Tra panettoni e «botti» arriva la ponderosa istantanea che fissa in 701 pagine e 376.000 cifre i nostri vizi e virtù.



Crescono Aids e tumori, il cuore uccide di meno

ROMA. Nell'89, l'Italia offriva ai malati 1053 ospedali pubblici con 321.104 posti letto e 628 istituti di cura privati con 73.596 posti letto.

L'istat denuncia una diminuzione delle denunce fatte durante il '90. Tra le malattie che sono invece in aumento, l'Aids è cresciuto del 36,4%.

Le interruzioni volontarie della gravidanza sono diminuite in quasi tutte le regioni ad eccezione di Molise e Calabria.

La crisi del turismo italiano, con il saldo finanziario della sua attività in calo nonostante l'impetuosa crescita delle entrate negli ultimi cinque anni.

Il 1990 conferma che al turismo non basta «o sole»

ROMA. L'anno scorso ha confermato la crisi del turismo italiano, con il saldo finanziario della sua attività in calo nonostante l'impetuosa crescita delle entrate negli ultimi cinque anni.

Meno addetti, frammentazione fondiaria, redditi incerti ma anche dinamismo culturale e maggior produttività

Agricoltura a due facce fra tradizione e sviluppo

Drastico calo di addetti e di aziende, meno terre coltivate, frammentazione fondiaria, redditi deboli; ma anche dinamismo culturale e forti incrementi di produttività.



nale (meno 12,9%) rispetto al Centro (meno 4,2%) ed al Sud (meno 4,5%); un trend che non pare fermarsi.

Il censimento agricolo di fine 1990 ha fotografato tre milioni di aziende agricole che complessivamente coprono 22 milioni di ettari di cui 15 milioni (il 66,4%) sono attribuibili alla Sau.

Si va meno in biblioteca, a teatro, ai concerti. Preferiti lo stadio e la tv

ROMA. Gli italiani vanno meno in biblioteca, nei musei, a teatro e ai concerti, un poco di più al cinema, ma soprattutto vanno allo stadio e guardano tanta tv.